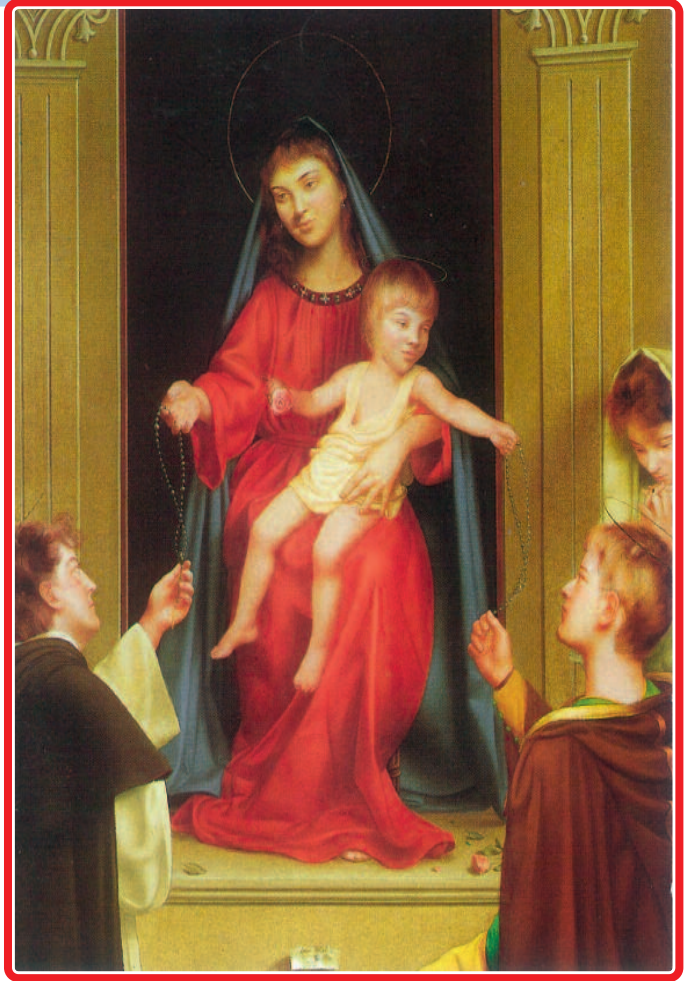
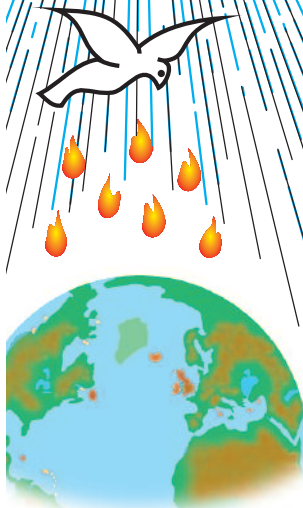


POTENZA DIVINA D'AMORE

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 DCB - Roma

Ottobre 2011 Anno XXI - n. 10

**DIO
È
AMORE**



***O REGINA DEL ROSARIO BENEDICI TUTTI NOI
E SII BENEDETTA TU OGGI E SEMPRE!***

MARIA “DISCEPOLA” DELLO SPIRITO SANTO

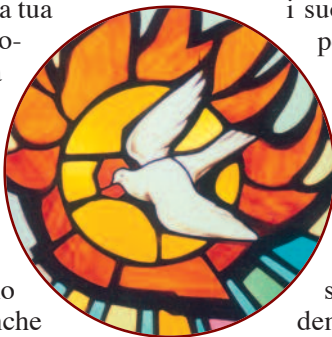
di Don Renzo Lavatori

Maria è “discepola” dello Spirito Santo, il quale fa suo maestro interiore che illumina la sua mente, ispira la sua volontà e muove tutto il suo essere ad agire in conformità al piano di Dio, rendendola strumento della divina presenza tra gli uomini. Ciò si vede molto bene nel vangelo di Luca: Maria accoglie il Verbo di Dio nel suo corpo, dicendo:

“ Sia fatto di me secondo la tua

parola”. Prima dell’accolta, Maria ha aperto totalmente il proprio cuore alla parola di Dio con la fede, dopo che lo Spirito l’aveva santificata e plasmata in vista di tale evento. Poi Maria si mette in vantaggio per visitare Elisabetta. Anche

qui ella è mossa dalla potenza dell’Altissimo, che la sospinge all’incontro fraterno, per comunicare il dono che porta in sé, frutto dello Spirito Santo. Tanto è vero che, “appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo, e, piena di Spirito Santo, esclamò a gran voce ...” (Lc 1,41-42). In tal modo la Vergine Madre si rende intermediaria dello Spirito per realizzare il disegno salvifico del Padre, e “comincia a mettere in comunione con Cristo gli uomini, oggetto dell’amore misericordioso di Dio” (CCC 725). Sotto l’azione di questo medesimo Spirito, Maria esplode nel canto di lode e di ringraziamento al Signore: “L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore” (Lc 1,46-



47). E’ l’esultanza nello Spirito, che muove il suo cuore e lo fa vibrare dell’amore grato e umile verso Dio, invitando tutte le creature umane a unirsi alla sua preghiera. Ne segue che tra Maria e Spirito Santo si stabilisce un vincolo vitale, in modo che elle ne sia totalmente ricolmata e vivificata nella piena responsabile docilità. In tutti i suoi pensieri,

i suoi sentimenti e i suoi comportamenti Maria rimane costantemente illuminata, sorretta, guidata dallo Spirito. In lei niente sta al di fuori della divina “adombratura”. In nessun modo e in nessun tempo Maria può porre un pensiero a fare un atto prescindendo dall’unione che la lega liberamente allo Spirito Santo.

Tutto ciò non significa che diventa un automa e un soggetto inconsapevolmente trainato; al contrario, è pienamente cosciente di sé, delle proprie responsabilità a ogni livello dell’umano vivere, ma si muove e agisce nella docilità, nella corrispondenza ai suggerimenti interni dello Spirito. I due lo Spirito e Maria, ciascuno nella propria peculiarità, concorrono e cooperano responsabilmente e armonicamente nel contesto dell’avvenimento di salvezza che è l’incarnazione e la redenzione del Verbo. Dietro l’ammaestramento del Paraclito e con la sua fedele assistenza ella si lascia educare e, da buona discepola, procede al suo seguito fino all’estrema oblazione di sé sotto la croce, senza per-

dere mai la dolcezza e fermezza materna.

Maria "icona" dello Spirito Santo

Maria si può chiamare "icona" dello Spirito Santo, cioè la sua immagine, la sua somiglianza perfetta, in quanto riproduce in sé i lineamenti che sono propri della terza Persona della Trinità e ne diventa la viva manifestazione e l'irradiazione nella Chiesa e davanti al mondo.

Lo Spirito Santo, nella sua costituzione divina ed eterna, è il legame personale di unione e di amore tra Padre e Figlio, è la loro reciproca effusione eternamente beatificante e sussistente, è il loro dono-persona che li unisce in un abbraccio di donazione di uno verso l'altro, di uno nell'altro, senza tuttavia essere mai confusi uno con l'altro. Nello Spirito Santo il Padre e il Figlio si contemplanano e si amano come un solo Spirito, pur rimanendo perfettamente distinti nelle loro singole persone. Ora Maria, nell'evento dell'incarnazione, costituisce il luogo terreno, l'ambiente d'accoglienza, la persona umana dove il Padre e il Figlio incarnato possono trovarsi uniti e totalmente immersi uno nell'altro, protesi uno verso l'altro, come in seno alla Trinità in forza della persona dello Spirito Santo. Nella carne purissima di Maria, a causa dell'unione della natura umana con il Verbo, il Padre può dire a suo Figlio fatto uomo: Tu sei mio Figlio, amato e benedetto! E il Verbo incarnato può abbandonarsi al Padre nella piena disponibilità filiale: Ecco, sono venuto nel mondo per fare la tua volontà! Maria dunque, con la sua umanità santificata dallo Spirito, permette che il colloquio eterno d'effusione reciproca tra Padre e Figlio non venga meno, anche dopo l'incarnazione. In lei i due si trovano congiunti e inseparabili su questa terra, come in cielo lo sono nello

Spirito Santo. In tal modo si può dire che «in Maria, lo Spirito Santo manifesta il Figlio del Padre divenuto Figlio della Vergine. Ella è il roseto ardente della teofania definitiva: ricolma di Spirito Santo, mostra il Verbo nell'umiltà della sua carne» (CCC, 724).

Lo Spirito Santo è anche la forza divina che unisce i discepoli a Cristo, rendendoli docili alla sua Parola, fedeli alla sua Verità, forti nella sua testimonianza, secondo le promesse fatte da Cristo nel cenacolo prima della sua passione. Lo Spirito configura ogni discepolo a Cristo, formando il suo corpo mistico che è la Chiesa. Maria svolge la medesima funzione, come si vede sotto la croce: prende Giovanni come suo figlio, spiritualmente trasformato in Cristo. In Giovanni ella scopre i lineamenti di Gesù stesso e il suo compito materno è proprio quello di tenere uniti i due volti, in modo da farne un unico spirito, che forma un'unica immagine. Nel cristiano così risplende la figura di Gesù. Lo Spirito Santo inoltre compie l'azione di unire i discepoli tra di loro; egli è il vincolo di unione nella Chiesa a tutti i livelli; il principio di coesione tra tutte le diverse membra che compongono il corpo sociale di Cristo, adornandolo di vari carismi e ministeri. Egli forma così la Chiesa una e santa. Anche Maria è colei che unisce i discepoli tra di loro, come si vede a Pentecoste nel cenacolo, aiutandoli ad essere un cuore solo e un'anima sola, nella preghiera comune e nell'ascolto della Parola di suo Figlio. È veramente sorprendente l'analogia che esiste tra lo Spirito Santo e la Vergine. Per questo Maria è detta "sposa" dello Spirito Santo, sua stretta collaboratrice, sua splendente raffigurazione umana, sua immacolata interprete e mediatrice tra gli uomini.

Madre Carolina l'Eucaristia

"Dammi il tuo cuore... Ti darò il mio. E saranno due cuori in uno".

(La voce 7-5-1964)

Commento di P. Benedetto

M. Carolina Venturella nacque da genitori cattolici praticanti il 18 febbraio del 1901 a Grana, in provincia di Vicenza, fu suora canossiana e morì nell'Istituto di Colle Ameno a Torrette di Ancona, il 30 agosto del 1989. L'originalità dell'esperienza mistica di M. Carolina consiste nel fatto che nulla dei suoi rapporti col suo Signore (mozioni, locuzioni, rapimenti e purificazione passiva) traspariva all'esterno, ella infatti continuava a seguire i ritmi ordinari della sua comunità religiosa in sintonia col normale trascorrere del tempo e nel fedele servizio a lei affidato. Nessuna delle sue consorelle si era mai ac-

corta di nulla. Tutto questo per un periodo di venticinque anni dal 1963 al 1988. M. Carolina ha quindi vissuto una intensa vita mistica nell'ordinarietà della vita di tutti i giorni divenendo così per noi, un modello per tutti i cristiani e contemporaneamente portatrice di un grande messaggio per la Chiesa: che lo Spirito Santo venga maggiormente conosciuto, amato e glorificato in modo che le anime possano raggiungere più facilmente la santità e ricambiare con l'amore, l'Amore gratuito ricevuto da Dio. Il centro della vita mistica di M. Carolina è senz'altro l'Eucaristia, infatti la "Com-Unione" è il mo-



mento più sublime per l'anima che vive in esilio in questa terra, per unirsi al suo Creatore, per ricevere dentro di sé la Santissima Trinità. Il teologo Teodoreto, morto nel 457 già presentava l'Eucaristia quale unione nuziale tra Cristo e l'anima. L' Eucaristia manifesta il Cuore di Dio e il Cuore umano di Gesù ed è una sorgente d'amore per gli uomini, perché questi vivano il comandamento dell'Amore. L'originalità della proposta fatta da Gesù a Madre Carolina consiste nel fatto che mentre nella tradizione quando si parla di matrimonio spirituale ci si riferisce sempre a Cristo e all'anima, qui invece **l'immagine che Gesù propone è l'unione dei cuori cioè il Cuore di Gesù e il cuore del fedele:** "Vieni, ti farò tutta mia per sempre.... Io abiterò nel tuo cuore... tu abiterai nel mio, per sempre! Perché ho bisogno dell'anima tua. Sta tranquilla non ti succederà niente di straordinario, perché il mio Cuore sposerà l'anima tua nel silenzio dell'incontro nella S. Comunione". (La voce 17-5-1964)

L'Eucaristia è il grande mistero d'amore di Dio per gli uomini. È la manifestazione più stupenda e meravigliosa!

Con questo dono, Dio, non ha riservato più nulla per sé, ma tutto si è dato all'umanità! Ed oh! quanto è grande il mio desiderio che le anime vengano a me... vengano al mio Cuore... le anime, per le quali tutto ho sacrificato... nulla risparmiando di quanto mi era più caro, pur di attrarle al mio Amore! Ora, sembra invece che l'umanità vada nauseandosi del gran dono della mia reale presenza su questa terra! Ed il mio Cuore ne è addolorato, afflitto! Anche fra i miei più intimi tante volte non trovo quella comprensione e corrispondenza di cui avrei bisogno ed anche diritto... Ma, dunque dovrò, il mio Cuore lasciarsi vincere davanti a tanta sconoscenza e ingratitude? Dovrò io vedere sempre il mio Amore tanto incompreso, trascurato, misconosciuto? Questa sarebbe un'offesa troppo grande che verrebbe arrecata alla mia infinita carità... Ecco, dunque il nuovo mezzo che io intendo di mettere nelle mani della mia Sposa, la

Chiesa:

la glorificazione dello Spirito Santo...

Io la supplico ardentemente di accoglierlo... di darne tutta l'importanza che si merita... e la assicuro che ben presto

ne vedrà copiosi frutti... Così, se si darà ascolto alla mia voce, si potrà pure effettuare il gran piano di amore e di riparazione al mio Cuore amantissimo, e la gloria del Padre mio nella salvezza delle anime.

Si faccia, dunque, conoscere, amare e glorificare l'Eterno divino Spirito e il mio Cuore sarà soddisfatto!

(La voce 9-12-1966)

Dice l'evangelista Giovanni: - Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio per la salvezza degli uomini. Gesù nell'ultima cena ha voluto lasciare il memoriale dell'amore di Dio Uno e Trino per gli uomini.

Ma il mondo oggi è pieno di odio e violenza, lanciato alla ricerca del successo, dei soldi e dei piaceri, mentre Gesù è completamente trascurato messo all'ultimo posto; la fede e l'amore anche nel cuore dei cristiani

tende a spegnersi e anche tra i più intimi a volte c'è poca corrispondenza e comprensione. Cosa fare di fronte a tanta indifferenza, mancanza di rispetto oltraggi e sacrilegi verso la Santissima Eucaristia? Fino a quando l'uomo potrà ardire di disprezzare il Cuore Amabilissimo di Gesù? Come l'uomo può dirsi uomo con un cuore di pietra? Quale futuro resta all'umanità se si continua di questo passo?

Ecco che Gesù il nostro Salvatore ci fornisce la via per uscire dal tunnel: La Glorificazione dello Spirito Santo. Bisogna invocare lo Spirito Santo, Amore tra il Padre e il Figlio, perché riempi del suo Amore i cuori dei cristiani. Questo culto sarà il mezzo più adatto perché l'amore di Dio venga compreso, riparato, ricambiato e glorificato.

Concludendo possiamo dire che la mistica di Madre Carolina è una Mistica Eucaristica incentrata cioè sull'Eucaristia che vuole ricordare a tutti i fedeli cristiani che bisogna amare Dio con tutto il cuore con tutta la mente e con tutte le forze e che il mezzo che il Padre e il Figlio ci forniscono per realizzare un così alto comandamento è il culto allo Spirito Santo.

ATTENZIONE: AVVISO IMPORTANTISSIMO

Carissimi, in seguito all'incontro avuto nel mese di febbraio con il nostro Vescovo Domenico Sigalini, per la corresponsabilità dei laici, l'Opera dello Spirito Santo: **Laici, Religiosi e Religiose**, ha steso la **formazione spirituale dei Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo**, interpellandovi per categorie di apostolato.

Verranno affrontati i seguenti contenuti:

- Storia e Statuto dell'Associazione. Organizzazione e responsabilità.
- Approfondimento del Carisma indicato dal libro Potenza Divina d'Amore.
- Acquisizione della Spiritualità e dell'identità dei Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo.
- Dottrina sullo Spirito Santo.

Il breve corso di tre giorni è gratuito, come pure la permanenza al nostro Centro e vi sarà rimborsato anche il viaggio, non vi dovete preoccupare di niente solo vi aspettiamo numerosi e convinti operatori. Rivolgersi per informazioni e prenotazioni al Centro Spirito Santo Tel. 069535262 e chiedere di Sr. Alma, l'accoglienza è prevista già nella mattinata per essere puntuali nel primo pomeriggio alle ore 15.00.

Ecco le date che abbiamo programmato:

NOVEMBRE 2011: Dal Venerdì pomeriggio **11 al 13** Domenica incontro con gli **Animatori dei Cenacoli e i Volontari della distribuzione del nostro mensile.**

DICEMBRE 2011: Dal Venerdì pomeriggio **2 al 4** Domenica incontro con i **Delegati regionali, eletti durante i Convegni.**

MARZO 2012: Dal Venerdì pomeriggio **9 al 11** Domenica incontro con gli **Associati che hanno ricevuto il tesserino firmato dai responsabili, e gli Abbonati che ricevono il nostro mensile.**

MAGGIO 2012: (Pentecoste) *(Si terrà l'Assemblea Nazionale dell'Associazione alle ore 9.00 il 22).* Dal Lunedì pomeriggio **21 al 27** Domenica incontro aperto a tutti i Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo *(offerta libera)* per partecipare alle **Giornate di spiritualità in onore dello Spirito Santo e di formazione.**

AGOSTO 2012: (Assunta) Dal Venerdì pomeriggio **10 al 16** Giovedì incontro aperto a tutti i Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo *(offerta libera)* per partecipare alla **Settimana biblica, e di formazione.**

OTTOBRE 2012: Dal Venerdì pomeriggio **12 al 14** Domenica incontro con gli **Animatori dei Cenacoli e i Volontari.**

DICEMBRE 2012: Dal Venerdì pomeriggio **14 al 16** Domenica incontro con i **Delegati regionali e gli Associati.**

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Se non sei ancora iscritto ti invitiamo a compilare la domanda.
Riceverai la tessera e diventerai "Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo"

Fate domanda di far parte dell'Associazione Potenza Divina d'Amore per diventare Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo. Entrateci presto e conduceteci anche tutti i vostri familiari ed amici. Vi sentirete più uniti al Divinissimo Spirito e più impegnati a farlo conoscere, amare e glorificare.

«Domando umilmente di far parte dell'Associazione Pubblica Laicale "Potenza Divina d'Amore", pronto ad accettare tutti gli impegni spirituali ed apostolici».

Nome:.....

Cognome:.....

Indirizzo:.....

Città:.....

Codice Postale:.....

Telefono:.....

E-Mail:.....

Cell.:.....

Professione:.....

Data di nascita:.....

Firma:.....

Data:.....

Compilate la presente domanda e speditela in busta

a: **Opera dello Spirito Santo**
"POTENZA DIVINA D'AMORE"

Via Delle Piagge, 68, 00036 Palestrina (RM)
Oppure inviate via Fax: 069535262

IMPEGNI DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO SPIRITO SANTO

Articoli 2, 5 e 8 dello Statuto.

2) L'Associazione ha il fine di:

- Far «conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo»
- Diffondere un «culto più solenne, ardente e pratico nella Chiesa di Dio»
- mettere «in risalto la sua azione di vita, di verità, giustizia e d'amore» nelle anime e nella società
- favorire e sostenere le due Comunità di Consacrati (maschile e femminile) per la realizzazione degli stessi fini
- costruire un Tempio da dedicare allo Spirito Santo, quale centro vitale del suo apostolato.

Gli Associati intendono essere e chiamarsi "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo" e si impegnano per il conseguimento dei fini sopraelencati.

5) L'Associazione si ispira al Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo e all'insegnamento della Chiesa, nella luce della spiritualità di Madre Carolina Venturella, Suora Canossiana.

8) Possono far parte dell'Associazione uomini e donne, sacerdoti diocesani, diaconi, religiosi e laici, purché ne accettino sinceramente i fini specifici e siano orientati, nello stile di vita, a consentirne il raggiungimento.



I partecipanti della Settimana Biblica.

Organizzate cenacoli di preghiera familiari, interfamiliari e parrocchiali. Promuovete la Santa Messa mensile votiva dello Spirito Santo (Messale Romano pag. 844) o in onore dello Spirito Santo. Promuovete la Novena in preparazione alla festa di Pentecoste. Visitate il sito www.spiritosanto.org e prendete visione dello Statuto.

Per mantenerci in contatto

Possiamo segnalarvi le nostre iniziative e gli eventi tramite SMS e posta elettronica: è sufficiente che ci comunichiate il vostro cellulare o l'e-mail, insieme al vostro nome, cognome e indirizzo. La riservatezza dei vostri dati sarà garantita come sempre nel modo più assoluto.



Oasi «Ave Maria»
CASA DI RIPOSO
RESIDENZA PROTETTA

La «culla» dell'Opera dello Spirito Santo è oggi un buon modello di accoglienza per la terza età.

Via Leonessa, 3 - 60025 Loreto (AN)
Tel. 071 977281
Fax 071 7501358
E-mail: oasiavemaria@tiscali.it
www.oasiavemaria.it

Le offerte per la costruzione del Tempio dello Spirito Santo e il sostegno dell'Opera possono essere dedotte nella dichiarazione dei redditi, richiedendo la certificazione al nostro Centro

Per ulteriori informazioni: Tel. 06 9535262 o via e-mail@spiritosanto.org

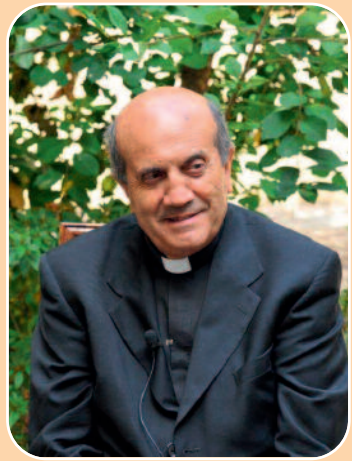
Conto bancario: **IBAN IT84 S 07601 03200 000008734266**
intestato a Associazione Potenza Divina d'Amore
Banca di Credito Cooperativo di Palestrina
(ricordatevi di accludere i vostri dati, altrimenti l'offerta sarà anonima)

Conto Corrente Postale (accluso) n. **8734266**
intestato a: Potenza Divina d'Amore Associazione Pubblica Laicale

Si può contribuire anche con il 5x1000, indicando nella dichiarazione dei redditi il seguente codice fiscale: **9300366058 I**

INFORMAZIONE

Il nostro amatissimo Vescovo Domenico, (il 6 settembre), dopo un pellegrinaggio in montagna, con la sua gente al Santuario della SS. Trinità di Vallepietra, nel tentativo di recuperare un paio di occhiali è precipitato in un dirupo. E' stato ricoverato al Policlinico Gemelli in coma farmacologico a causa di politraumi subiti. Dopo una settimana si è risvegliato grazie a Dio, e ha mostrato segni di ripresa. Le sue condizioni generali sono discrete anche se al momento che vi informiamo, rimane un certo riserbo. Invitiamo tutti a pregare per un pronto ristabilimento e ritorno in mezzo a noi. Forza Don Domenico!



Cronaca della Settimana Biblica

del 12-16 Agosto 2011

Si sono svolte qui al nostro Centro cinque giornate di intensa spiritualità incentrate sulla Parola di Dio e in modo particolare su alcuni brani che hanno messo in evidenza l'azione dello Spirito Santo. I partecipanti convenuti hanno accolto con molta gioia il Predicatore Don Marco di Imola esperto biblista che con stile e semplicità ha attirato la nostra attenzione alle sue meditazioni. Le giornate si dividevano nel seguente modo: al mattino le lodi e dopo la colazione la prima meditazione. Poi seguiva la riflessione personale che ognuno poteva fare nel nostro bel giardino sotto il gazebo oppure nel nostro boschetto alla ricerca di solitudine e di fresco. La S. Messa segnava il culmine della nostra intimità con Dio e con Gesù. Nel pomeriggio alle 16.00 Don Marco teneva la seconda meditazione e alle 18.00 P. Benedetto o P. Basito animavano l'adorazione con i Vespri. Angela di Bagnoli, è stata la nostra brava accompagnatrice con la chitarra eseguendo canti del suo repertorio e canti tradizionali, animando così tutti i momenti di preghiera. Alla vigilia dell'Assunta abbiamo allestito sotto il gazebo un altare per l'adorazione notturna, è stato un momento molto bello con canti silenzio e riflessioni e riflessioni su alcuni messaggi di Gesù a M. Carolina alla quale chiedeva il suo cuore per farne un rifugio da tanta malvagità umana e riparare così il suo Cuore dalle tante offese. La settimana biblica ci ha arricchito di un nuovo impulso per vivere più consapevoli sotto lo sguardo benevolo di Dio e della Madonna Assunta in cielo. Vi presentiamo adesso uno stralcio di meditazione esposta dal nostro predicatore.



Il Predicatore Don Marco Giordano

Lo Spirito Santo è vita di don Marco Giordano (mrcgiordano@libero.it)

Nel nostro comune modo di parlare il termine "spirito" è molto flessibile e perciò può essere utilizzato con numerosi significati; ma siccome è nostro intento parlare della terza persona della Trinità e di ciò che essa opera non ci rivoliamo al nostro linguaggio quotidiano, ma dobbiamo dirigere necessariamente il nostro sguardo alla Sacra Scrittura. Guardiamo cioè allo "spirito" secondo il linguaggio biblico.

Anche all'interno del testo rivelato notiamo come ci siano diverse espressioni e immagini per presentare lo spirito; verità che comunque richiama sempre alla vita con la sua energia dinamica e creatrice.

Delle diverse parole usate nella Bibbia cerchiamo di concentrare la nostra attenzione solamente sul termine ebraico "ruah" e su appena due suoi significati.

Questo termine innanzitutto indica il vento, quel soffio benefico e vitale in quanto portatore di pioggia in una regione secca e spesso dominata dall'aridità. Il vento occidentale, umido, porta quella pioggia che rende feconda la terra su cui cade. Un esempio lo troviamo nel Salmo 104, in cui l'arrivo dello spirito richiama

alla creazione e al rinnovamento della faccia della terra (v. 30); protagoniste sono le colline seccate dal sole chiamate a tornare verdi. Quello riportato nel salmo è però un richiamo che va letto soprattutto in senso spirituale e che va perciò applicato alla nostra vita: anch'essa è chiamata a rinnovarsi sotto lo spirito di Dio per ritrovare vitalità e per cancellare l'aridità dovuta ai nostri limiti.

L'altro significato che analizziamo del termine "ruah" è quello di respiro, soffio che indica la vitalità personale. Nelle vicende bibliche si ha un'evoluzione dell'azione dello Spirito: in una prima fase coinvolge solo personaggi carismatici che svolgono incarichi delicati e che sono chiamati a importanti missioni; successivamente si parlerà dell'azione dello Spirito su ogni uomo. Evento che possiamo sintetizzare come distacco dal mondo con la conseguente separazione dal pensare comune, come apertura a Dio e successiva apertura agli altri; azione dello Spirito che diventa concreta nel servizio e nell'impegno per il prossimo.

Se ripercorriamo la vicenda di Gesù comprendiamo come ciò è stato vero soprattutto per lui. Nell'Incarnazione egli è come se fosse uscito da Dio per venire nel mondo. In questa venuta la sua vita si apre agli altri fino al dono totale di sé in croce e al dono della salvezza con la suresurre-



Angela alla chitarra per i canti.

zione. Non dobbiamo mai dimenticare che questi sono avvenimenti profondamente trinitari ed in essi è ben rintracciabile l'opera dello Spirito Santo.

Parlando di resurrezione è inevitabile parlare di vita. E se volessimo trovare un bel collegamento tra vita e "ruah" possiamo riferirci, oltre al sostantivo ebraico, anche alla sua forma verbale, la quale può essere tradotta con "fare spazio", "aprire", "uscire all'aperto".

La coincidenza tra il sostantivo e il verbo emerge nell'atto naturale del parto.



S. Messa solenne della Assunta.

Il respiro vitale della donna partoriente e del neonato coincide con il "fare spazio" ad una vita nuova. In questo senso la dinamica dello Spirito è richiamata dall'immagine del parto ed è legata in modo speciale alla vita.

Anche San Paolo, nel celebre capitolo ottavo della lettera ai Romani, ha usato l'immagine del parto per evidenziare come la creazione e l'umanità sembrano essere il nascituro che attende l'agoniata redenzione. Noi viviamo realmente in questa attesa e in questo tempo l'opera e l'azione dello Spirito diventano essenziali per farci trovare pronti per la vita vera. In quel momento si compirà il distacco determinante e definitivo ed entreremo nella pienezza della vita divina.

La principessa giapponese Kaoru Nakamaru visita l'Opera dello Spirito Santo

La principessa Kaoru Nakamaru, nipote dell'Imperatore giapponese Meiji è stata in visita al Centro dello Spirito Santo. E' arrivata la sera del 31 agosto accompagnata da due operatori televisivi giapponesi, rimanendo nostra ospite fino al 2 settembre.

La Diocesi di Palestrina e la Delegazione Pontificia di Loreto, hanno diffuso due c o m u n i c a t i

stampati per annunciare l'importante visita che tanta eco ha avuto su tutti i giornali e televisioni locali.

La principessa Nakamaru, ci ha contattato dopo essere entrata in possesso di un libricino in inglese "Potenza Divina d'Amore". E' stata colpita dal messaggio sullo Spirito Santo dove cita che con il culto a lui dovuto, si effettuerà la pace e la concordia tra i popoli, e la sua azione di amore si irraderà nel mondo in

modo particolare attraverso l'edificazione del Tempio allo Spirito Santo. La principessa è venuta in visita a Palestrina per realizzare un reportage televisivo sull'Opera dello Spirito Santo "Potenza Divina

d'Amore". Il 1°

settembre ha intervistato il vescovo Mons.

Domenico Sigalini e il Presidente dell'Opera, Antonio Leonardo Montuoro.

in un clima di cordiale

amicizia sui temi che riguardano l'umanità nella ricerca di un senso nella vita che non sia il potere, il piacere, ma la pace e l'armonia con se stessi e con gli altri. La principessa si è dimostrata molto soddisfatta condividendo alcune affinità con la sua fede Scintoista e la nostra spiritualità cristiana. Alla fine della sua esperienza presso l'Opera, la principessa ha affermato di aver trovato quella spiritualità che da al-



meno un decennio andava cercando, promettendo di esserci vicini e di operarsi per far conoscere ancor più, la nostra realtà nel mondo. Successivamente la principessa ha fatto visita a Loreto, alla casa di riposo "Oasi Ave Maria", per poi recarsi presso la Delegazione Pontificia, dove ha incontrato l'Arcivescovo Mons. Giovanni Tonucci. Alla fine dell'intervista è stata accolta dai Frati Francescani della Basilica della Santa Casa dove ha potuto ammirare le nostre bellezze artistiche. Il Sindaco di Loreto Paolo Niccoletti e l'assessore alla cultura Mariateresa Schiavoni, hanno salutato la princi-



pezza facendole dono di un "Libro dei principi" in visita a Loreto sul quale, il prossimo anno, vedrà inserita anche la visita della principessa Nakamaru.

Quì di seguito diamo una breve presentazione della principessa Kaoru Nakamaru.



La principessa in visita al Centro.



La principessa in visita all'Oasi Ave Maria di Loreto.

La principessa, (sposata con l'attore Tadao Nakamaru con due figli), si è specializzata in politica internazionale alla Columbia University, e dal 1970 ha iniziato una ricca attività come giornalista, intervistando re e presidenti, primi ministri e uomini d'affari di tutto il mondo. Oltre ad aver scritto numerosi libri, ha lavorato in televisione come commentatrice internazionale per gli affari politici. Nel 1973, è stata acclamata dalla rivista Usa "Newsweek" come migliore intervistatrice del mondo, mentre il "Washington Post" l'ha descritta

come una donna dotata di "una spiccata sensibilità internazionale". In seguito è diventata produttrice e regista di talk show ed ha iniziato a viaggiare nelle zone di guerra di tutto il mondo aprendo dibattiti positivi con i capi di stato di quei paesi. L'obiettivo primario dell'attività della principessa Nakamaru è promuovere la pace nel mondo attraverso la rinascita umana. La ricchezza, la fama, il potere, dice la Nakamaru, non fanno l'uomo felice, la vera felicità è sostenuta piuttosto da un cuore pieno d'amore, d'armonia e di pace.



CI SCRIVONO

GIUSEPPINA: Carissimi, ho ricevuto i libriccini Potenza Divina D'Amore, e con le amiche ci siamo messe d'accordo per incominciare un Cenacolo allo Spirito Santo. Trascorsa qualche settimana, il giovedì 23 maggio verso le diciassette, una colomba tutta bianca si posa vicino a mio marito, nel giardino, lui la prende e la porta in casa, e me la poggia sulle mani, io piena di gioia l'ho accarezzata, e subito ho capito che era un segno del cielo. Poi ho informato il mio Padre confessore e lui mi ha risposto che è un messaggio dal Cielo. Questa bella colomba più la guardo e più mia dà gioia e serenità. Allora abbiamo dato l'inizio al Cenacolo il 14 giugno alle ore 17,30 con la S. Messa in onore dello Spirito Santo e la novena dello Spirito Santo. Tutte queste cose meravigliose, accadono perché mi avete mandato i libriccini, e le coroncine per l'apostolato. Vi mando la foto, dove siamo il mio sposo, io e la bellissima colomba, che ho sistemato nella mia veranda, è tranquilla, mangia, beve e canta. Dio è Amore, Dio è misericordioso, prende le nostre miserie e ci dà gioia.



Vi ringrazio tanto. Un saluto a voi tutti. Pace e Bene a tutti. Mi raccomando alle vostre preghiere. Dio ci benedica a tutti e ci dia la Pace.

ALESSANDRA: Sono una neo-pensionata, abito con la famiglia, alla periferia bolognese. Molti anni fa, una mia amica (insegnante di mia figlia), mi fece conoscere la Vostra Associazione. Da allora, ricevo periodicamente, la Vostra rivista. Sono innamorata dello Spirito Santo che ha operato in me, grandi prodigi. Mi ha fatto uscire dal mio torpore, dalla mia abitudinaria Messa Domenicale, dalle mie tiepide preghiere quotidiane.

Dopo lunghi anni di formazione, sono diventata Laica Domenicana nella Fraternità della Chiesa Patriarcale di san Domenico, in Bologna. Più volte ho chiesto opuscoli e libretti di preghiere, allo Spirito Santo perché molti non lo conoscono e non lo amano. Ringrazio di vero cuore insieme a mia figlia.

Sono saliti al cielo

Virginia Mazzei di Roma, nostra affezionata collaboratrice e Associata, **Ebe Zorzoli** di Novara, **Giulio Fattello** nostro carissimo amico e Associato, **Carmen Morrone** di Roma e il marito della nostra benefattrice Maria, **Walter Scott** di Coventry. Il Signore per la sua misericordia accoglie queste anime nel suo Paradiso per le preghiere dei suoi fedeli.

POTENZA DIVINA D'AMORE

Mensile dell'Opera dello Spirito Santo

Associazione Laicale
"Potenza Divina d'Amore"

Famiglie Religiose
"Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo"

Via Delle Piagge, 68 - 00036 Palestrina (Roma)
Tel. 069535262 - e-mail: mail@spiritosanto.org
Web: www.spiritosanto.org

Direttore Responsabile
Antonio Leonardo Montuoro

Redazione
Antonio L. Montuoro, Sr. Alma Maria di Gesù e dello Spirito Santo, P. Benedetto, Gilberto Cuneo

Stampa
ABILGRAPH S.r.l. - Roma

App. Eccl. Diocesi di Palestrina - Reg. Trib. Roma n. 269/92
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 2 DCB - Roma

Anno XXI - n. 10 (n. 347) Ottobre 2011

Si informa che i dati ottenuti attraverso il bollettino di conto corrente postale saranno mantenuti nel nostro archivio informatico al solo scopo di tenere memoria del contatto e non saranno ceduti a terzi o utilizzati in alcun altro modo. Ai sensi del D.lg. 196/2003, se ne garantisce la massima riservatezza e la possibilità di esercitare i diritti espressi all'art. 7 della medesima legge.



Per ulteriori informazioni sul Tempio dello Spirito Santo consultare il nostro sito Internet
www.spiritosanto.org

Dal nostro sito Internet si possono scaricare o ascoltare liberamente le registrazioni in formato mp3 di diverse meditazioni ed esercizi spirituali tenuti al nostro Centro. Per chi lo desidera sono disponibili anche su MiniCD.